

AMBIENTE&SVILUPPO

Imprese turistiche C'è il Progetto Taras

TARANTO - Formazione diffusa e aperta all'intero territorio come leva strategica per dare sostanza a un nuovo profilo di competitività territoriale basato sulla promozione e sulla valorizzazione turistica delle risorse ambientali e culturali. È questa la scommessa messa in campo dal progetto Taras, vincitore del bando "Ambiente e Sviluppo" di **Fondazione con il Sud** che, per la seconda volta nel giro di una settimana apre alla

cittadinanza le porte dell'aula del percorso di alta formazione in "Creazione di impresa turistica", questo pomeriggio presso il Palazzo Pantaleo in Città Vecchia. In cattedra sale per l'occasione Gianfranco Ciola con il case history delle Dune Costiere, il Parco che si estende sui territori di Ostuni e Fasano, di cui è direttore, diventato occasione e motore di sviluppo locale, fino a guadagnarsi, nella rete dei Parchi del Salento, il prestigioso riconoscimento della certificazione Cets, la Carta Europea del Turismo Sostenibile.



Proprio sulle prospettive e sulle opportunità legate al turismo sostenibile, Gianfranco Ciola sarà incalzato da Tania Busico (responsabile dei progetti formativi di Programma Sviluppo, capofila del progetto Taras), Angelo Colella (Direttore di Confcommercio), Maria Franca Mangano (guida turistica ambientale) e Giovanni Colonna (Console Touring Club Italiano e presidente ConfGuide Brindisi-Taranto). L'incontro è una prima occasione per passare in rassegna il Piano Strategico del Turismo presentato solo qualche giorno fa dal Ministro ai Beni e alle Attività culturali e del Turismo, Dario Franceschini. Il Piano Strategico individua la sostenibilità come uno dei fattori strategici che agiscono in maniera trasversale su tutti gli obiettivi e gli interventi del Piano, anche in vista dell'imminente inizio dell'Anno Internazionale per il Turismo Sostenibile, proclamato per il 2017.

